



CAD IT S.P.A.

**RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER IL GIORNO 10 SETTEMBRE 2018**

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. – redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – sul progetto di fusione relativo alla

FUSIONE INVERSA PER INCORPORAZIONE

DI

CAD IT S.P.A.

IN

CAD S.R.L.

**CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN
SOCIETÀ PER AZIONI**

INDICE

GLOSSARIO	5
1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	6
1.1. Società Incorporante.....	6
1.2. Società Incorporanda.....	6
2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE	7
2.1. Premessa.....	7
2.2. Inquadramento giuridico della Fusione.....	7
3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE	8
4. MODIFICAZIONI STATUTARIE	9
5. RAPPORTO DI CAMBIO	9
6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE	10
7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI	10
8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU CAD IT E CAD	11
8.1. Imposte sui redditi e IRAP.....	11
8.2. Imposte indirette.....	11
8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda.....	11
9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL’AZIONARIATO RILEVANTE E SULL’ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE	11
10. DIRITTO DI RECESSO	12
10.1. Valutazioni dell’organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso.....	12
10.2. Soggetti legittimati all’esercizio del Diritto di Recesso.....	12
10.3. Modalità e termini per l’esercizio del Diritto di Recesso.....	12
10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti.....	12
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI	14

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione inversa per incorporazione di CAD IT S.p.A. in CAD S.r.l., con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni.

La presente relazione illustrativa è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. – ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – al fine di illustrare le ragioni che giustificano, sotto il profilo giuridico ed economico, la fusione inversa per incorporazione di CAD IT S.p.A. in CAD S.r.l. ed il relativo progetto di fusione.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno della presente Relazione Illustrativa e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati nella presente Relazione Illustrativa hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

CAD oppure Società Incorporante	CAD S.r.l. unipersonale con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 350.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, n. REA: VR – 153955, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.
CAD IT oppure Società Incorporanda	CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 4.669.600 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238, n. REA: VR – 210441; società di diritto italiano con azioni quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Fusione	L'operazione oggetto della presente Relazione Illustrativa.
Progetto di Fusione	Il progetto di Fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501- <i>ter</i> del codice civile, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT e dal Consiglio di Amministrazione di CAD in data 27 luglio 2018.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e da ultimo modificato con delibera n. 19974 del 27 aprile 2017.
Relazione Illustrativa	La presente relazione illustrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT ai sensi dell'art. 2501- <i>quinquies</i> del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, CAD IT e CAD.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1. Società Incorporante

CAD S.r.l. unipersonale, con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 350.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, n. REA: VR – 153955 soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.

Oggetto sociale

A norma dell'art. 4 dell'attuale statuto sociale di CAD, *“le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono le seguenti: a) lo studio, la progettazione, la realizzazione, l'acquisizione, la commercializzazione e la manutenzione di sistemi informatici e reti di sistemi informatici, nonché loro componenti sia immateriali che materiali, sia destinati a terzi utilizzatori che per utilizzo proprio strumentale, commerciale e/o di distribuzione in qualsiasi forma e modalità; b) la prestazione di servizi conseguenti o connessi alle attività di cui al precedente punto a) destinati ad aziende, imprese, soggetti ed enti sia pubblici che privati di ogni genere, nazionali, esteri e/o internazionali; c) la prestazione di servizi di consulenza ed assistenza, sia con ricorso a risorse interne che di terzi, con esclusione di quelle che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti. A titolo non limitativo ma esclusivamente esemplificativo, per la realizzazione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale la Società potrà: - esercitare il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio e/o assumere mandati di agenzia e la rappresentanza, con deposito o senza, di attrezzature e prodotti per l'elaborazione dati; - per conto proprio e/o di terzi, anche ricorrendo all'utilizzo di risorse esterne (outsourcing) o all'acquisizione, vendita e commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale, produrre e/o sviluppare software in ogni sua forma, caratteristica e categoria, quali software applicativi o di base, che potranno essere destinati all'utilizzo diretto come beni strumentali oppure concessi a terzi in licenza d'uso, utilizzo in outsourcing o mediante compartecipazione o cessione di ogni diritto di sfruttamento e/o utilizzo e distribuzione; - organizzare e svolgere corsi di formazione professionale e prestare qualunque tipo di servizio, assistenza e/o consulenza nel settore bancario, assicurativo, aziendale e/o degli enti pubblici; tutto quanto in precedenza specificato con esclusione delle attività che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti. In via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può: - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi; - assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti, sia pubblici che privati, commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime. In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico”.*

Azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti di CAD alla data del Progetto di Fusione.

Azionista	% del capitale sociale
CAD IT S.p.A.	100%

1.2. Società Incorporanda

CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 4.669.600 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238, n. REA: VR – 210441, con azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (il “MTA”), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Oggetto sociale

A norma dell'art. 4 dello statuto sociale di CAD IT, *“la società può far ricorso al mercato del capitale di rischio e ha per oggetto: l'esercizio, diretto o per il tramite di società partecipate, delle seguenti*

attività: a) l'assunzione di interessenze e di partecipazioni in società o imprese, sia italiane che estere che agiscono nel proprio ambito di interesse a scopo di stabile investimento; la gestione delle partecipazioni stesse; il tutto senza scopo di collocamento presso il pubblico; b) la realizzazione di studi e ricerche di mercato per conto proprio o di terzi; c) la progettazione e la realizzazione di corsi strutturati di istruzione e di aggiornamento tecnico sull'uso di elaboratori elettronici e similari nonché sui sistemi ed i flussi delle informazioni aziendali; d) la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo di sistemi informatici basati sull'utilizzo di elaboratori elettronici e similari; e) la produzione e lo sviluppo di programmi di software e la loro commercializzazione sia per conto proprio che di terzi; f) il commercio all'ingrosso ed al minuto di elaboratori elettronici e loro parti, componenti, accessori e software; il commercio all'ingrosso ed al minuto di macchine per uffici in genere, mobili ed arredi per ufficio, macchine per scrivere e da calcolo, per contabilità, supporti anche magnetici per elaboratori, tabulati e nastri; g) prestazione di servizi di elaborazione e trasmissione dati mediante l'uso di mezzi elettronici, telefonici e telematici, propri o di terzi; h) l'acquisizione, la vendita e la commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale; i) in via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può: - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi; - assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime. In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico”.

Azionisti

La seguente tabella indica – sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, integrate con le ulteriori informazioni in possesso della Società Incorporanda – gli azionisti di CAD IT alla data del Progetto di Fusione.

Azionista	% del capitale sociale
Quarantacinque S.p.A.	66,292%
Palladio Holding S.p.A.	12,427%
Lazard Frères Gestion SAS	5,707%
Azionisti terzi	15,574%

2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE

2.1. Premessa

La fusione inversa per incorporazione di CAD IT in CAD mira – come meglio precisato al successivo Paragrafo 3 della presente Relazione Illustrativa – alla revoca dalla quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni di CAD IT, con conseguenti benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a CAD IT (il “Gruppo”).

Il Progetto di Fusione è stato approvato in data 27 luglio 2018 dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

2.2. Inquadramento giuridico della Fusione

Fusione inversa per incorporazione di società interamente partecipata

La Fusione si qualifica quale fusione inversa per incorporazione di società interamente partecipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505 del codice civile, essendo il capitale sociale della Società Incorporante interamente detenuto dalla Società Incorporanda CAD IT.

Operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza

La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC, come da ultimo modificata in data 14 marzo 2017.

Pertanto, il comitato controllo e rischi di CAD IT, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato OPC**"), è stato coinvolto nella fase dell'istruttoria e dell'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di CAD IT attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, tempestivo ed adeguato circa i termini e le condizioni della Fusione. Il Comitato OPC ha espresso, in data 27 luglio 2018 ed all'unanimità, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di CAD IT al compimento dell'operazione di Fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione. Tale parere verrà pubblicato in allegato al documento informativo, al quale inoltre si rinvia in relazione a quanto precede, da redigersi a cura di CAD IT ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC: tale documento informativo verrà depositato presso la sede sociale della Società Incorporanda e pubblicato con le modalità indicate dagli artt. 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti, nonché sul sito www.cadit.it, entro i termini di legge.

Fusione significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti

La Fusione è da considerarsi significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti. Tuttavia, CAD IT ha esercitato la facoltà, prevista dall'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti, di derogare agli obblighi informativi di cui all'art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti. Non è dunque prevista la predisposizione del documento informativo ai sensi dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE

Le principali motivazioni economiche sottostanti alla decisione di procedere con la Fusione, con conseguente convenienza dell'Operazione per CAD IT, sono le seguenti:

- (i) razionalizzare e semplificare la struttura del Gruppo, realizzando un'integrazione strategica, industriale e commerciale delle Società Partecipanti alla Fusione. In particolare la Fusione comporterà benefici per le Società Partecipanti alla Fusione non solo in termini di costi e di razionalizzazione della gestione di impresa, ma anche di accorciamento della catena di controllo e della conseguente eliminazione dei connessi oneri amministrativi;
- (ii) addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni di CAD IT (il "**Delisting**"), stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustifica la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda.

Peraltro, il permanere della quotazione implica una valorizzazione della Società Incorporanda su base giornaliera, influenzata anche da elementi non correlati al *business*, con possibili effetti penalizzanti nel contesto di eventuali operazioni straordinarie.

Di conseguenza, la quotazione delle azioni della Società Incorporanda sul MTA non attribuisce più alcun concreto beneficio ai relativi azionisti e, inoltre, il Delisting consentirà alla Società Incorporanda (con conseguenti benefici per l'intero Gruppo) di:

- a) eliminare i costi derivanti dalla quotazione: il relativo risparmio è stato quantificato – preliminarmente – in circa Euro 1 milione/anno;
- b) ottenere una maggiore flessibilità gestionale e di *governance*, stante l'eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle loro attività e dimensioni operative, con conseguente possibilità di assumere tempestivamente decisioni strategiche;

- c) liberare risorse economiche e finanziarie da dedicare alla valorizzazione delle partecipazioni detenute, nonché ad eventuali ulteriori operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune e/o in linea con gli obiettivi di crescita e sviluppo delle Società Partecipanti alla Fusione.

Non si esclude che – successivamente all’efficacia della Fusione – possano essere considerate e implementate ulteriori operazioni straordinarie volte alla razionalizzazione della struttura societaria ed organizzativa (ivi inclusa la fusione della società risultante dalla Fusione in Quarantacinque S.p.A.).

4. MODIFICAZIONI STATUTARIE

Per effetto della Fusione la Società Incorporante si trasformerà in società per azioni e adotterà un nuovo statuto sociale (il cui testo è allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato “A”, lo “**Statuto**”) a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Si dà atto, in particolare, che l’adozione dello Statuto comporterà, tra l’altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in “CAD IT S.p.A.”;
- l’ampliamento dell’oggetto sociale per includere, tra l’altro, la prestazione di servizi di assistenza e consulenza in abito informatico, tecnico, economico e finanziario, con esclusione delle materie che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti, nonché la fornitura di servizi di *outsourcing*, *business process outsourcing* e *IT process outsourcing*;
- l’aumento del capitale sociale sino ad massimo di Euro 4.669.600, suddiviso in un numero massimo di azioni prive del valore nominale espresso, pari a quelle della Società Incorporanda, ovvero sia n. 8.980.000 azioni;
- l’adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si precisa che l’ammontare del capitale sociale *post* fusione e il numero delle azioni *post* Fusione sono suscettibili di riduzione, con efficacia contestuale alla Fusione stessa, in dipendenza dell’eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito) non acquistate da soci e/o da terzi prima dell’atto di fusione, ai sensi dell’art. 2437-*quater* c.c. Il capitale sociale della Società Incorporante, nel contesto della Fusione, sarà pertanto aumentato fino a concorrenza dell’importo sopra indicato (*i.e.*, massimi Euro 4.669.600), in via gratuita, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve della Società Incorporanda che, per effetto della Fusione, saranno acquisite dalla Società Incorporante. La sussistenza di sufficienti riserve è evidenziata nella situazione patrimoniale della Società Incorporanda alla data del 31 marzo 2018.

Lo statuto vigente della Società Incorporante è allegato al Progetto di Fusione, *sub* Allegato “B”.

5. RAPPORTO DI CAMBIO

La Fusione verrà deliberata sulla base: (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di CAD alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell’art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018 e (ii) per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale di CAD IT alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell’art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018

Sul presupposto che alla data di efficacia della Fusione l’intero capitale sociale della Società Incorporante continui a essere detenuto dalla Società Incorporanda, i Consigli di Amministrazione di CAD IT e CAD hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura:

n. 1 azione ordinaria di CAD *post*-trasformazione in società per azioni, priva di valore nominale

espresso, per n. 1 azione ordinaria di CAD IT del valore nominale di Euro 0,52 (il “Rapporto di Cambio”).

Ogni azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della Fusione sarà dunque concambiata con un'azione di nuova emissione della Società Incorporante, senza indicazione del valore nominale, in base al Rapporto di Cambio.

Di conseguenza, tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporante *post* Fusione saranno assegnate a tutti i soci della Società Incorporanda, nel medesimo ed esatto numero delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima alla data di efficacia della Fusione, al netto delle azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio delle azioni ordinarie di CAD IT, di proprietà di azionisti diversi da CAD, sarà soddisfatto secondo il rapporto indicato al precedente Paragrafo 5 della presente Relazione Illustrativa, mediante assegnazione di azioni nuova emissione, derivanti dalla trasformazione di CAD in società per azioni con contestuale aumento di capitale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa CAD, come emerge dallo Statuto, in merito al quale si rinvia al precedente Paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni della Società Incorporante saranno comunicate con apposito comunicato stampa da diffondersi ai sensi di legge e di regolamento.

La partecipazione attualmente detenuta dalla Società Incorporanda nella Società Incorporante, come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*ter* codice civile, sarà annullata contestualmente all'efficacia della Fusione, originando una differenza da annullamento che sarà trattata nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del codice civile e dei principi contabili applicabili.

7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del codice civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione. A partire da tale data la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dall'1 gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dall'1 gennaio 2018. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU CAD IT E CAD

8.1. Imposte sui redditi e IRAP

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "TUIR").

In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo alla Società Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio della Società Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Le riserve in sospensione d'imposta esistenti alla data di efficacia della Fusione, verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.

Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente Paragrafo 7 della presente Relazione Illustrativa.

Gli obblighi di versamento della Società Incorporanda, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

8.2. Imposte indirette

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda

Il concambio delle azioni detenute dagli azionisti della Società Incorporanda con azioni della Società Incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi. Di conseguenza sulle azioni della Società Incorporante si manterranno i valori fiscalmente riconosciuti delle azioni concambiate.

9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di CAD agli azionisti di CAD IT sulla base del Rapporto di Cambio – fatte salve le eventuali modifiche all'attuale assetto azionario di CAD IT, inclusi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) da parte degli azionisti di CAD IT che non abbiano concorso

all'approvazione della Fusione – l'assetto azionario della società risultante dalla Fusione non divergerà da quello attuale di CAD IT, così come riportato nella tabella di cui al precedente Paragrafo 1.2. della presente Relazione Illustrativa.

10. DIRITTO DI RECESSO

10.1. Valutazioni dell'organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso

Qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di CAD IT e CAD approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437-*quinquies* del codice civile (il "**Diritto di Recesso**"), derivando dalla delibera di Fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-*ter* TUF, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di CAD IT

Pertanto, a seguito della Fusione, gli azionisti di CAD IT che decidessero di non esercitare il Diritto di Recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

10.2. Soggetti legittimati all'esercizio del Diritto di Recesso

Come anticipato, qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di CAD IT e CAD approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il Diritto di Recesso.

10.3. Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso

La titolarità delle azioni oggetto del Diritto di Recesso dovrà risultare senza soluzione di continuità dalla data dell'assemblea straordinaria, convocata per il giorno 10 settembre 2018, che dovesse approvare la Fusione e sino alla data in cui il Diritto di Recesso venga esercitato.

Ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da CAD IT con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti

Il valore di liquidazione delle azioni, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il Diritto di Recesso, è pari ad Euro 5,29 (cinque Euro e ventinove centesimi). Detto valore corrisponde, ai sensi dall'art. 2437-*ter*, comma 3 del codice civile, alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di CAD IT nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea (intervenuta in data 20 luglio 2018).

Ulteriori informazioni circa le modalità ed i termini del rimborso delle azioni dei soci che avranno esercitato il Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da CAD IT con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

*

Si precisa che saranno pubblicati, nel sito internet di CAD IT e nei termini di legge:

- i) il Progetto di Fusione ed i relativi allegati;
- ii) i bilanci degli ultimi tre esercizi di CAD IT e CAD (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tale società);
- iii) la situazione patrimoniale di CAD alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018; la

situazione patrimoniale di CAD IT alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018;

- iv) la presente Relazione Illustrativa, nonché la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di CAD, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile;
- v) il documento informativo da redigersi a cura di CAD IT ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC.

La documentazione di cui ai precedenti numeri (i), (iii), (iv) e (v) sarà altresì depositata, nei termini di legge, presso la sede di CAD IT e pubblicata con le modalità indicate dagli artt. 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti.

*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione degli azionisti di CAD IT S.p.A. la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- a) visto il progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-*ter* del codice civile;
- b) preso atto della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD S.r.l. il 27 luglio 2018, nonché della situazione patrimoniale di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. il 27 luglio 2018;
- c) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;
- d) preso atto dell'ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di CAD IT S.p.A.,

delibera

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione in ogni sua parte (inclusi i relativi allegati) e, conseguentemente, di procedere – nei termini ed alle condizioni ivi previsti – alla fusione per incorporazione di CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238 in CAD S.r.l., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l. alla data del 31 marzo 2018 e della situazione patrimoniale di riferimento di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018;
- 2) di conferire al Dott. Paolo Dal Cortivo, Presidente ed Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., ed alla Dott.ssa Giulia Dal Cortivo, Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;
- 3) di conferire al Dott. Paolo Dal Cortivo, Presidente ed Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., ed alla Dott.ssa Giulia Dal Cortivo, Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, nei termini ed alle condizioni previsti nel progetto di fusione (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:
 - a) stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del codice civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;
 - b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione.”